

## UniversoAssisi , il primo Festival in secret places

**UniversoAssisi**, il primo Festival in secret places Amedea Ziliani Dal 20 al 23 luglio 2017 la città di **Assisi**, bacino inesauribile di arte, storia, spiritualità e natura, è la protagonista della prima edizione di **UniversoAssisi** - a Festival in secret places, con la direzione artistica di Joseph Grima, ideata ed organizzata da Città di **Assisi** in collaborazione con Fondazione Internazionale **Assisi**. **UniversoAssisi** è un Festival delle arti contemporanee (musica, teatro, danza, poesia, letteratura, filosofia, cinema d'animazione e architettura), che si trasformano in veri e propri attivatori di luoghi "segreti" e inconsueti della città di **Assisi** e del suo sorprendente territorio. Luoghi vissuti non in modo passivo, non luoghi solo di passaggio, ma luoghi e spazi che diventano lo scenario imprescindibile e parte integrante della performance artistica. Il festival, attraverso queste discipline, che si alimentano del prezioso patrimonio dell'arte del passato, ha trovato ad **Assisi** e nei suoi luoghi una linfa vitale in grado di creare forti legami con il presente e con il futuro. I LUOGHI - Il Mortaro del Parco del Monte Subasio, così come la Piazzetta di Chiesa Nuova, il sagrato della Cattedrale di San Rufino, FAI-Bosco di San Francesco, la Rocca Maggiore- Giardino degli Incanti e tanti altri ancora, diventano contenitori e palcoscenici naturali delle performance del festival. Che i luoghi siano la cartina di tornasole di questo festival, lo dimostra anche l'apertura di **UniversoAssisi** dedicata al progetto Un racconto scoprendo luoghi, visite alla scoperta di luoghi dimenticati come: i palazzi decorati, le romanità nascoste, la Cittadella, le edicole votive, le fontane e i panorami, le rocche, le confraternite e altro ancora (dal 20 al 23 luglio). Eventi musicali - Mortaro Grande Il Parco del Monte Subasio e il suo Mortaro Grande (i mortari sono fenomeni carsici, tipici del monte Subasio, dovuti all'azione erosiva dell'acqua piovana dalla forma appunto di mortai) sono i protagonisti di due concerti sperimentali e di grande fascino visivo e sonoro. Il Mortaro, grazie alla naturale qualità di cassa di risonanza, amplifica naturalmente i suoni prodotti nel basso fondo del cratere trasformandolo così in un luogo magico di ascolto sonoro, una stanza naturale di composizione dove la stessa risonanza ha la potenzialità di diventare strumento di sperimentazione nella composizione musicale. ArcHertz-**Assisi**, composto da un gruppo di 10 artisti, utilizza il Mortaro come strumento musicale in un concerto unico al mondo all'interno del cratere. Il concerto è il risultato di prove e sperimentazioni che si terranno nei giorni precedenti al festival e che darà vita ad una performance site-specific con alcuni protagonisti della scena europea di musica sperimentale contemporanea. Curato da Martina Muzi e Charli Tapp vede la partecipazione di 5 curatori di festival sonori e 5 musicisti sperimentali europei tra cui Ruggero Pietromarchi (Terraforma), Iommy Sue, Aude Van Wyller (Missing#), Hugo Saugier (Echos), (22 luglio dalle 14 alle 20 Mortaro Grande). Le potenzialità sonore del Mortaro Grande sono anche la parte integrante del concerto di musica sperimentale Lo soffia il vento del pianista e arrangiatore Ramberto Ciammarughi con Dj Ralf featuring Gianluca Petrella e il quartetto di percussioni Tetraktis Ensemble e Novamusica (20 luglio Mortaro Grande). La MUSICA, una delle grandi protagoniste del festival, coniuga anche artisti internazionali e concerti pensati appositamente per **UniversoAssisi**. Come per il concerto Beatitude di Vladimir Martynov, maestro indiscusso del minimalismo sacro, accompagnato dall' Ensemble **Assisi** Suono Sacro. L' Ensemble assisiano incontra la musica di Martynov in un viaggio musicale attraverso alcuni dei brani di maggior spessore e prestigio del grande compositore russo. Oltre ad alcune pagine di Beatitudes - uno dei più noti momenti musicali de La grande bellezza di Sorrentino - riarrangiato per l'occasione, in programma un vero e proprio excursus lungo alcune delle più interessanti pagine di quel Minimalismo Sacro che è oggi la più interessante corrente di musica e spiritualità (22 luglio sagrato della Cattedrale di San Rufino). Dalla musica sacra di Martynov alle note struggenti del maestro Nicola Piovani, in scena con il concerto La musica è pericolosa Concertato, un racconto musicale narrato dagli strumenti che agiscono in scena: pianoforte, contrabbasso, percussioni,

sassofono, clarinetto, chitarra, violoncello, fisarmonica. Il maestro racconta al pubblico il senso dei frastagliati percorsi che l'hanno portato a fiancheggiare il lavoro di grandi artisti, alternando l'esecuzione di brani teatralmente inediti a nuove versioni di brani più noti, riarrangiati per l'occasione (23 luglio Fai-Bosco di San Francesco-Ponte Santa Croce). La multietnica Orchestra di Piazza Vittorio, una realtà unica che trova la sua ragion d'essere nella commistione di linguaggi testuali e musicali, nella ferma consapevolezza che mischiare culture produca bellezza, presenta il concerto di apertura del festival. Il nuovo repertorio del concerto è il risultato di quindici anni passati a suonare insieme; le storie narrate sono quelle che gli artisti si sono raccontate durante le interminabili ore di viaggio dei tour nazionali ed esteri. L'incontro tra il pubblico e l'Orchestra è sempre entusiasmante e contagioso, l'uno incoraggia l'altro per dare e ricevere il massimo (20 luglio sagrato della Cattedrale di San Rufino). L'elettro-disco è invece la grande protagonista del concerto del giovane e talentuoso duo Agar Agar - Tangram e Friday I'm in rock (22 luglio Fai-Bosco di San Francesco-Ponte Santa Croce). Si rifà alla tradizione della banda di paese il concerto Imago di Gianfranco de Franco e la banda di Cannara, concerto che vede la contaminazione tra l'elettronico e l'acustico e che prenderà "fiato" dalla tradizione bandistica, dal percorso colto e dalla sperimentazione in tutte le sue forme (23 luglio da Borgo Aretino a Piazza del Comune). Altrettanto importanti i nomi in cartellone della sezione dedicata al TEATRO d'autore come Marco Paolini, che nel bosco di San Francesco presenta il reading U.piccola Odissea tascabile. La narrazione di Paolini viaggia su invenzioni di linguaggio immediato, pop, politicamente scorretto, ma che mantiene fedelmente tutte le corrispondenze con le tappe, gli incontri e le peripezie del viaggio omerico. È una storia tagliente, narrata dal punto di vista di chi per salvarsi deve mentire, travestirsi, ingannare, combattere (20 luglio FAI - Bosco di San Francesco - Ponte di Santa Croce). Antonio Rezza è in scena con lo spettacolo Fratto \_ X, scritto con l'inseparabile Flavia Mastrella. Artisti anticonvenzionali, cantori dell'assurdo, straordinari interpreti dell'insensatezza, Antonio Rezza e Flavia Mastrella spostano, a ogni spettacolo, l'asse delle certezze dello spettatore. Rezza abita la scena-scultura di Flavia Mastrella e stupisce con anomale vicende che sono un condensato di realtà, filosofia e verità incontrastabili (21 luglio Teatro Metastasio). Il Teatro delle Ariette, compagnia che racconta il teatro con frammenti di vita personale e cucinando per gli spettatori, nelle stanze rinascimentali di Palazzo Bartocci Fontana presenta Io, il couscous e Albert Camus. Mentre si prepara il couscous, i sapori della memoria del passato e del presente si intrecciano e si confondono, perché il teatro parla solo di oggi anche quando racconta storie di tanti anni fa (21 e 22 luglio Palazzo Bartocci Fontana). La compagnia CuocoloBosetti, che costruisce una serie di spettacoli basandosi sulla rielaborazione di elementi presi dalla loro vita, è al festival con la performance The walk, che invita gli spettatori, dotati di radioguide, a camminare insieme nella città di **Assisi** e ad attraversare i suoi luoghi pubblici e privati (22 e 23 luglio partenza da piazza Santa Chiara). Vittorio Continelli porta il suo Discorso sul Mito - progetto teatrale composto da una serie di spettacoli che coniugano il racconto di storie antiche e l'incontro con il pubblico in vari luoghi della città. Il racconto teatrale di Continelli è ospitato nella Piazza di Chiesa Nuova (20 luglio), nell'Orto degli aghi (21 luglio), per poi trasformarsi in racconto itinerante con il percorso delle Guide (22 luglio). La DANZA CONTEMPORANEA è in scena con Aterballetto, principale compagnia di balletto e danza contemporanea in Italia, sostenuta dalla Regione Emilia Romagna, dal Comune di Reggio Emilia, dall'Ater e dal Mibact, in quanto riconosciuto Centro di Produzione della Danza. Attualmente diretta da Cristina Bozzolini (dopo Amedeo Amodio e Mauro Bigonzetti), Aterballetto è formata da danzatori solisti in grado di affrontare tutti gli stili della danza. Ad **Assisi** vengono proposti due appuntamenti: Solo from Tempesta (22 luglio alle ore 15.30 presso il Foro Romano e alle ore 19.30 presso la Volta Pinta), e Golden Days, (23 luglio presso il sagrato della Cattedrale di San Rufino) a chiusura di questa prima edizione del festival. Estratto da Tempesta/ The Spirits, Solo from Tempesta è la performance affidata al danzatore Damiano Artale ed esprime la natura lirica e profana dell'uomo nel contesto spaziale delle architetture più suggestive di **Assisi**. Golden Days, che vede sul palco l'intera formazione della compagnia Aterballetto,

unisce le coreografie già note di Johan Inger, Rain Dogs (musiche di Tom Waits) e Bliss (musiche di Keith Jarrett), tramite l'assolo che debutta al Festival Italica di Siviglia il 30 giugno: Birdland (musiche di Patti Smith). Tre quadri distinti, ma uniti dalla forza propulsiva di artisti che con la musica hanno contribuito alla configurazione dell'architettura umana contemporanea, lasciando traccia indelebile dei giorni d'oro vissuti. Di grande interesse gli incontri con personaggi di alto profilo della scena dell'ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEA come: Rem Koolhaas, architetto di fama internazionale e Hans Ulrich Obrist, leggendario curatore di arte contemporanea, che intervistano Superstudio, gruppo storico di architettura radicale (21 luglio Tempio della Minerva Colonnato). Stefano Boeri (architetto e autore di significati progetti di architettura-ambiente, come il bosco verticale di Milano) dialoga con Joseph Grima (20 luglio Palazzo Vallemani - Sala degli Sposi). Valter Scelsi con Gian Piero Frassinelli presentano il libro Architettura impropria - prima, durante, dopo Superstudio (22 luglio Palazzo Vallemani - Sala degli Sposi). L'architetto di fama mondiale Italo Rota (suo il progetto, tra gli altri, del museo del Novecento a Milano) dialoga con Carlo Antonelli e Gianluigi Ricuperati (22 luglio Tempio della Minerva Colonnato). La POESIA E LA LETTERATURA sono al festival con Mariangela Gualtieri, la poetessa del teatro, fondatrice del Teatro Valdoca, che presenta Bello mondo (22 luglio Piccolo Teatro degli Instabili); E devo dire che non è male è il titolo dell'intervento del poeta Davide Rondoni (21 luglio Piazza Chiesa Nuova); Milo De Angelis e Viviana Nicodemo presentano Piccola antologia cosmica, da Lucrezio a Bonnefoy (20 luglio Piazza di Chiesa Nuova); Gian Mario Villalta è presente al festival con La stanza vuota. Un'ipotesi poetica sul nodo del tempo e della parola (23 luglio Piazza Chiesa Nuova). Da segnalare anche l'incontro con il filosofo Diego Fusaro, editorialista de La Stampa e de Il Fatto Quotidiano (23 luglio Piazza Chiesa Nuova). Lo scrittore e saggista Gianluigi Ricuperati presenta 3D Book, insolito progetto che prevede la stampa delle 835 pagine del romanzo The soul runway, capolavoro di Harol Brodkey, in modo che siano lette dal pubblico (23 luglio Piccolo Teatro degli Instabili). Di grande impatto visivo la rassegna dedicata al Cinema d'animazione d'autore, una selezione tra i migliori cortometraggi da tutto il mondo, curato da Joseph Feltus con Igor Prassel e, per svelare la straordinaria varietà e maestria del cinema di animazione d'autore, spesso completamente ignorata ed eclissata dai comuni cartoni animati commerciali. Le tecniche, gli stili artistici e narrativi, e i toni emotivi trasmessi fanno di questa forma artistica forse la più variegata, espressiva e universale al mondo (dal 20 al 23 luglio Teatro Metastasio). Spazio anche per il divertimento dei più piccoli con Progetto Birbanti (Birba degli incanti) letture, animazioni, teatrini (dal 20 al 23 luglio Rocca Maggiore Giardino degli Incanti). [www.universoassisi.it](http://www.universoassisi.it)